

Il Comune del centro jonico aderisce al progetto nazionale, l'inaugurazione martedì

Policoro avrà il suo Villaggio per Crescere

POLICORO- Anche Policoro avrà il suo Villaggio per Crescere che si inaugura martedì alle 17, nel Nido Linus in via Colombo, lo spazio educativo dedicato ai bambini di fascia 0-6, dove sarà possibile accedere gratuitamente con i propri figli per leggere, giocare, fare musica e coltivare un piccolo orto, tutto in modo condiviso, tra adulti e più piccoli. Tante attività con l'obiettivo di promuovere un'educazione di alto profilo, equa e inclusiva: un sostegno concreto ai genitori, che ora avranno maggiori strumenti per trascorrere anche a casa propria dei momenti di qualità con i propri figli e per sostenere lo sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini. All'inaugurazione saranno presenti Enrico Mascia, sindaco di Policoro, Valentina Celsi, assessore alle Politiche Sociali, Carmen Olivieri, coordinatrice territoriale del nido, Angela Delia, responsabile del servizio cultura, biblioteca pubblica, istruzione, Patrizia Sepich, coordinatrice del Villaggio per Crescere a Policoro e coordinatrice pedagogica della cooperativa Orsa, partner del progetto e

gli educatori opportunamente formati per il progetto, i volontari Nati per Leggere Basilicata, che accoglieranno le famiglie durante l'inaugurazione e le guideranno in alcune attività. «Il Villaggio di Policoro parte dalla necessità di creare un luogo di riferimento per un territorio in cui i servizi per l'infanzia e la famiglia scarseggiano e soprattutto per dare un'alternativa rispetto a ludoteche e baby parking: luoghi in cui la funzione educativa viene sostituita dalla necessità di trovare uno spazio in cui poter semplicemente lasciare i propri figli e in cui i genitori non sono coinvolti attivamente», racconta la referente comunicazione del Villaggio, Vittoria De Lorenzo, «una guida per i genitori, per valorizzare il tempo passato con i propri figli e sostenere lo sviluppo complessivo dei bambini». Proprio per superare queste criticità legate alla condizione educativa, sociale ed economica dei bambini da zero a sei anni, la città di Policoro ha aderito a "Un Villaggio per Crescere", che è un progetto nazio-

nale ideato dal Centro per la Salute del Bambino di Trieste e selezionato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. A Policoro, il progetto nasce in collaborazione con la Cooperativa Orsa, attiva sul territorio da più di tre anni e promotrice di diverse attività dedicate ai bambini e alle famiglie, e in partenariato Un Villaggio per Crescere è un progetto nazionale ideato dal Centro per la Salute del Bambino e selezionato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Con il Comune di Policoro, per offrire un servizio gratuito ed essere un'opportunità di inserimento per le molte famiglie in difficoltà economica e non solo. La sfida sarà proprio riuscire a raggiungere quella fascia di popolazione che è più restia ad avvicinarsi

ai servizi per l'infanzia, sia perché appunto non in grado di accedervi o perché non ne conosce l'esistenza. I bambini e le famiglie saranno accolti e impegnati in attività che prenderanno vita nel Villaggio e continueranno ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 16 alle 18. Il progetto si propone di garantire un'offerta educativa di qualità in luoghi di facile accessibilità, gratuiti, adeguatamente arredati e dotati dei materiali necessari, dove verrà proposta un'offerta educativa strutturata per fasce di età, centrata su buone pratiche di dimostrata efficacia per lo sviluppo cognitivo e socio-relazionale del bambino e per il rafforzamento delle competenze dei genitori. Gli altri comuni coinvolti sono Cervinara, Napoli, San Cipirano d'Aversa (tutti in Campania), Cosenza, Siracusa, Genova, Torino, e Foligno; luoghi scelti per la carenza di opportunità per genitori e bambini, o per le difficoltà economiche e culturali all'accesso e fruizione dei servizi.

Il logo del progetto sociale



Peso:31%